

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581**Roma, 3 Dicembre 2013****FIS13340
SM****Oggetto: Disposizioni in materia di versamento degli acconti IRES ed IRAP.**

Sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale due provvedimenti, che incidono sui versamenti degli acconti IRES ed IRAP per il periodo d'imposta 2013.

In particolare, sulla Gazzetta Ufficiale n.281 del 30 Novembre è stato pubblicato il Decreto Legge 133 del 30 Novembre u.s che, all'art. 2, sposta al **10 Dicembre 2013** la scadenza per il versamento della seconda o unica rata di acconto dell'IRES (e conseguentemente dell'IRAP) dovuta dalle società di capitali e dagli enti equiparati, per il periodo di imposta in corso al 31 Dicembre 2013. Inoltre, sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 Dicembre è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Economia del 30 Novembre che, sempre per le predette società, per il biennio 2013 – 2014 aumenta di 1,5 punti percentuali la misura dell'acconto IRES.

Pertanto, a seguito dei predetti provvedimenti, **gli acconti IRES ed IRAP dovranno essere versati entro il prossimo 10 Dicembre, in misura pari al 102,5%**; percentuale, questa, che scaturisce dalla misura dell'acconto fissata dall'art.11, comma 20 del d.l 76/2013 per il solo periodo d'imposta 2013, pari al 101%, e l'incremento dell'1,5% sopra citato deciso dal Ministro dell'Economia.

Va inoltre evidenziato che l'art.1, comma 2 del decreto del Ministro dell'Economia introduce una clausola di salvaguardia, per far fronte ai minori incassi registrati dalla sanatoria per i concessionari dei giochi e dal gettito Iva azionato dal pagamento dei debiti pregressi della Pubblica amministrazione. A seguito di questa clausola, **a partire dal 1 Gennaio 2015 e fino al 15 Febbraio 2016 potranno essere incrementate le accise sui carburanti**, in misura tale da determinare maggiori entrate nette non inferiori a 671, 1 milioni di euro per il 2015, ed a 17,8 milioni di euro per il 2016. La misura dell'aumento verrà decisa con un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Dogane.

Cordiali saluti.